

D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1922
Approvazione del piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali per attuazione del piano

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, che prevede misure speciali di conservazione;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- il decreto del Ministero dell'ambiente 3 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;
- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale»;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2001, n. 4345 «Approvazione del programma regionale per gli interventi di conservazione e gestione della fauna selvatica nelle aree protette e del protocollo di attività per gli interventi di reintroduzione di specie faunistiche nelle aree protette della Regione Lombardia»;
- la d.g.r. 8 agosto 2003 n. 7/14106 «Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza»;
- la d.g.r. 20 febbraio 2008 n. 8/6648 «Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 «Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)»;
- la d.g.r. 30 luglio 2008 n. 8/7884 «Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Integrazione alla d.g.r. n. 6648/2008» e s.m.i.;
- la d.g.r. del 8 aprile 2009 n. 8/9275 «Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.p.r. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008»;
- la d.g.r. del 5 dicembre 2013 n. X/1029 «Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.»;
- la d.g.r. 4429 del 30 novembre 2015 adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti Natura 2000 lombardi;
- la d.g.r. X/5928 del 30 novembre 2016 - Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 siti rete natura 2000 compresi nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.;

Dato atto che Regione Lombardia è capofila del progetto europeo «Nature Integrated management to 2020 - GESTIRE 2020» (LIFE IP GESTIRE 2020), finanziato a valere sul Programma LIFE 2014-2020, come da d.g.r. X/4543 del 10 dicembre 2015;

Dato atto che la politica internazionale (Convenzione sulla Biodiversità), europea e nazionale di salvaguardia della biodiversità individuano, tra gli strumenti per la conservazione delle specie, la redazione ed attuazione di Piani d'Azione, in quanto strumenti che prevedano, secondo un approccio ecosistemico, la definizione di obiettivi e di azioni da svolgere nel breve, medio e lungo periodo;

Vista l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare il goal 15 «Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre»;

Dato atto che Regione Lombardia ha approvato sinora i seguenti Piani d'Azione:

- Piano d'azione per la specie Storione cobice (*Acipenser naccarii*);
- Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'Orso bruno nelle Alpi centro-orientali (PACOBACE);
- Piano d'azione per l'Averla piccola (*Lanius collurio*) in Lombardia;
- Piano d'azione per la conservazione del gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*) in Regione Lombardia;
- Piano d'azione per la flora in Direttiva Habitat (Allegati II e IV) di Lombardia;
- Piano d'azione per i chirotteri in Lombardia;

Preso atto che tra i prodotti da realizzare nell'ambito del progetto LIFE IP GESTIRE2020 (deliverable) è previsto il «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020;

Visto il documento «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» realizzato da WWF, in collaborazione con Regione Lombardia, in seguito definito «Piano», allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che il suddetto piano riguarda le specie di anfibi e rettili oggetto della Direttiva 92/43/CEE presenti in Regione Lombardia e contiene il programma degli interventi, le schede tecniche e le tipologie di intervento per singola specie, nonché le misure e gli interventi prioritari;

Ritenuto che il piano oggetto della presente deliberazione sia conforme a quanto previsto dal progetto LIFE IP GESTIRE2020 e necessario alla realizzazione degli interventi prioritari per la tutela ed il miglioramento dello stato di conservazione delle specie trattate;

Dato atto che la realizzazione degli interventi di cui al piano avverrà, in primo luogo mediante l'assegnazione dei fondi previsti dall'azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE 2020, e successivamente in funzione della disponibilità di risorse economiche reperite con l'attivazione di fondi complementari, in coordinamento con gli altri Enti coinvolti;

Rilevato, per quanto sopra esposto, l'opportunità di contribuire finanziariamente fino all'importo complessivo di € 150.000,00 previsto dall'azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 all'attuazione degli interventi descritti nel Piano, in quanto tali interventi sono in grado di offrire un contributo all'attuazione delle azioni prioritarie necessarie ad assicurare la conservazione delle specie di anfibi e rettili in Lombardia;

Dato atto che gli enti che potranno beneficiare dei contributi per gli interventi finalizzati alla conservazione delle specie considerate sono stati coinvolti durante la redazione del piano stesso e informati al termine della redazione nell'ambito del Tavolo Permanente degli enti gestori svolto in data 30 ottobre 2018;

Rilevato che la competente Struttura Natura e Biodiversità ha predisposto l'Allegato 2 «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 ed amministrazioni pubbliche per attuazione del «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020» parte integrante della presente deliberazione, in cui sono indicate le finalità e le modalità di partecipazione alla realizzazione degli interventi regionali;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare gli allegati documenti «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» (All. 1) e «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 ed amministrazioni pubbliche per attuazione

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 19 luglio 2019

del «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020» (All. 2) come parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Accertato che gli interventi previsti dall'azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 trovano copertura sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020 dei bilanci 2019, 2020 e 2021, secondo la seguente ripartizione: 30.000 € al bilancio 2019, 45.000 € al bilancio 2020 e 75.000 € al bilancio 2021;

Ritenuto di dare mandato al dirigente competente della Direzione generale Ambiente e Clima Struttura Natura e biodiversità di provvedere all'adozione degli atti successivi ivi compreso il provvedimento di emanazione del «Bando per la realizzazione del piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Visto l'Obiettivo Ter 9.5.208 Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità del Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale XI/64 del 10 luglio 2018;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare gli allegati documenti «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» (All.1) (omissis), e «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 ed amministrazioni pubbliche per l'attuazione del «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020» (All. 2) come parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di dare atto che la realizzazione degli interventi di cui al piano avverrà, in primo luogo mediante la realizzazione dell'azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE2020, e successivamente in funzione della disponibilità di risorse economiche reperite con l'attivazione di fondi complementari, in coordinamento con gli altri Enti coinvolti;

3) di stabilire che gli interventi previsti dall'azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 trovano copertura sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020 dei bilanci 2019, 2020 e 2021, secondo la seguente ripartizione: 30.000 € al bilancio 2019, 45.000 € al bilancio 2020 e 75.000 € al bilancio 2021;

4) di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Ambiente e Clima Struttura Natura e biodiversità di provvedere all'adozione degli atti successivi ivi compreso il provvedimento di emanazione del «Bando per la realizzazione del piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020»;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO 2

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE2020 – AZIONE C10 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000/amministrazioni pubbliche per attuazione del "Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020-
FINALITÀ	Contribuire alla tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario attraverso l'attuazione del Piano di interventi prioritari per <i>Salamandra atra</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Pelobates fuscus insubricus</i> , <i>Bombina variegata</i> ed <i>Emys orbicularis</i> " -AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE GESTIRE2020 (di seguito Piano).
R.A. DEL PRS X LGS.	208. Ter. 9.5 Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	Le amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 in Regione Lombardia, ai sensi del comma 2 dell'art. 25bis della L.R. 86/83;
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 150.000 euro a valere sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi regionali vincolati LIFE GESTIRE2020 azione C10.
PERCENTUALE FINANZIABILE	Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.
IMPORTO DEI PROGETTI	L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun beneficiario è pari a 15.000 € per gli interventi a favore di <i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> e <i>Pelobates fuscus insubricus</i> , e di 40.000 € per gli interventi a favore di <i>Bombina variegata</i> . I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno anche prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell'ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 15.000 € per gli interventi a favore di <i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> e <i>Pelobates fuscus insubricus</i> , e di 40.000 € per gli interventi a favore di <i>Bombina variegata</i> . La presenza di cofinanziamento concorrerà alla determinazione della graduatoria finale come meglio specificato nella sezione "Istruttoria e valutazione" della presente scheda
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili interventi mirati al miglioramento degli habitat necessari alla sopravvivenza delle specie di anfibi e rettili oggetto del bando di cui all'allegato VIII del Piano (Interventi prioritari anfibi finanziabili tramite bando di Regione Lombardia – II fase) e riferiti alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano. Ogni Ente beneficiario potrà presentare una sola domanda. Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021 È possibile chiedere una proroga ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, secondo quanto disposto dal c. 3 dell'art. 27 della L.R. 34/78.

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE2020 – AZIONE C10 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000/amministrazioni pubbliche per attuazione del "Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020-
	Il decreto attuativo definirà nel dettaglio le spese ammissibili a rendicontazione.
SCELTA DELLE AREE	Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente, del comune, del demanio provinciale, regionale o statale. E' necessario attestare la disponibilità dell'area al momento della presentazione del progetto. L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni. Non sono ammissibili acquisizioni di nuove aree o immobili. Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto. L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, monitoraggi faunistici ed ecologici degli interventi ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva. L'importo progettuale dovrà prevedere spese per la comunicazione e diffusione delle attività per un importo non superiore al 10%, secondo le modalità definite nel bando Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 5 anni. Non saranno finanziati interventi consistenti in sole attività di studio e ricerca. Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili. Per le risorse destinate ad iniziative di comunicazione, le spese ammissibili a rendicontazione saranno definite dal decreto attuativo Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura da adottare sarà di tipo valutativo
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le candidature, corredate della documentazione progettuale, che verrà definita con il decreto attuativo, saranno presentate in formato digitale utilizzando la posta elettronica certificata regionale La verifica di ammissibilità al finanziamento delle istanze pervenute terrà conto dei termini di presentazione, dei contenuti del progetto e della loro coerenza con i criteri del Piano, con le disposizioni della presente deliberazione e del decreto attuativo del dirigente competente. Una volta determinate le istanze ammissibili a finanziamento si procederà alla predisposizione della graduatoria secondo i seguenti criteri, in ordine di

<p style="text-align: center;">TITOLO</p>	<p>PROGETTO LIFE GESTIRE2020 – AZIONE C10 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000/amministrazioni pubbliche per attuazione del "Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020-</p>
	<p>priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione degli interventi all'interno delle aree prioritarie individuate dal Piano in allegato 2. Qualità della proposta progettuale in termini di coerenza con le indicazioni contenute nel Piano degli interventi prioritari per anfibi e rettili. Per gli interventi prevalentemente a favore di <i>Bombina variegata</i> saranno favorite azioni di sistema o a rete (realizzazione e ripristino di più pozze/abbeveratoi/zone umide in ambiti territoriali omogenei) 3. Partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'ente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati. L'attribuzione del punteggio di tale criterio avverrà in modo proporzionale all'incidenza del cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto 4. Coinvolgimento di altri soggetti (associazioni, gruppi di volontariato, ecc) nella realizzazione degli interventi. 5. Interventi che favoriscono più specie, con particolare riferimento alle specie di anfibi e rettili target del Piano 6. Garanzia del presidio e manutenzione almeno per cinque anni al termine degli interventi 7. Interventi complementari a carico del proponente (costituzione di fasce boscate, siepi e filari, ripristino di habitat, ecc) 8. Integrazione con altri interventi già programmati e finanziati o in corso di realizzazione <p>Il procedimento valutativo delle domande di finanziamento si concluderà con l'approvazione della graduatoria e l'impegno delle risorse finanziarie, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le risorse saranno impegnate con decreto dirigenziale, entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando, previa acquisizione degli Atti di Accettazione del contributo sottoscritti dai beneficiari.</p> <p>L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% all'acquisizione degli Atti di Accettazione del contributo sottoscritti dai beneficiari; • 30% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori; • 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere.
<p style="text-align: center;">CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI</p>	<p>La Struttura Natura e Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.</p>